

Indice

<i>Premessa</i>	5
<i>Abbreviazioni</i>	7
<i>Capitolo introduttivo: modernità, cristianesimo, interpretazioni teologiche della modernità</i>	9
1. Sul senso di “interpretazioni teologiche” e sulla collocazione teologico-fondamentale del lavoro	9
2. La modernità: coordinate interpretative e caratteristiche qualificanti	15
2.1 Estensione cronologica	16
2.2 Per una “descrizione” della modernità	18
3. Cristianesimo e modernità: tra secolarizzazione e legittimità dell’epoca moderna	28
4. Cattolicesimo e modernità	41
Note	52

PRIMA PARTE

IL MAGISTERO E LA MODERNITÀ DA PIO IX A FIDES ET RATIO	67
<i>I. Da Pio IX a Pio XII: il magistero e l’urto della modernità</i>	71
1. Pio IX (1846-1878) e la “difficile modernità” tra la <i>Qui pluribus</i> e il Sillabo1	71
1.1 La modernità oltre il Sillabo	71
1.2 Per una corretta ermeneutica	77
2. La modernità al Concilio Vaticano I	82
2.1 Dal Sillabo al Concilio Vaticano I	82
2.2 Dai “voti” dei teologi al testo della <i>Dei Filius</i>	85
2.3 La costituzione <i>Dei Filius</i>	88
3. Leone XIII e l’ <i>Aeterni Patris</i>	95

3.1	Introduzione	95
3.2.	L'Æterni Patris e l'interpretazione teologica della modernità	96
3.3	Conclusioni	102
4.	Pio X: il difficile confronto con la modernità e la crisi modernista	104
4.1	Il mondo moderno nei primi documenti di Pio X ..	104
4.2	Il nuovo contesto teologico: estrinsecismo e razionalismo storico	107
4.3	Il modernismo nella condanna di Pio X	110
5.	Pio XI: tra "cristianità" e confronto con le ideologie moderne	122
5.1	Tra la Ubi arcano e la Quas primas	122
5.2	Il confronto con le ideologie	126
6.	Pio XII e l'Humani generis	135
	Note	146
II. Dal Concilio Vaticano II alla Fides et ratio		177
1.	L'evento del Concilio Vaticano II e la novità dell'interpretazione teologica della modernità	177
1.1	Prodromi: dall'annuncio di Giovanni XXIII ai discorsi dei pontefici in apertura e chiusura delle sessioni conciliari	177
1.2	La modernità nella Gaudium et spes	187
1.2.1	Il votum del Sant'Uffizio e lo schema De deposito fidei pure custodiendo .	187
1.2.2	Gaudium et spes e la modernità	189
1.2.3	Conclusioni alla luce di GS	205
2.	Un nuovo approccio alla modernità filosofica: Fides et ratio	210
1.1	La modernità in Fides et ratio: analisi linguistica	210
2.2	L'interpretazione della modernità: "simpatia" e "profezia"	212
2.3	Interpretazione teologica della modernità: la modernità come epoca della separazione fra fede e ragione (Seiunctae a ratione fidei tragoedia, FR 45-48)	220
2.4	Riflessioni conclusive	230
	Conclusioni	238
	Note	254

SECONDA PARTE

FIGURE FILOSOFICHE: AUGUSTO DEL NOCE E XAVIER TILLIETTE ... 281

III. *Da Cartesio a Nietzsche e da Cartesio a Rosmini.*

<i>Augusto Del Noce interprete della modernità</i>	283
1. La modernità tra razionalismo, ateismo e ontologismo	283
2. Cartesio: dell'inizio della modernità	300
2.1 L'insuperabile inizialità cartesiana della modernità ...	300
2.2 La teoria della libertà "anima del cartesianismo"	305
2.3 L'avversario di Cartesio: il movimento libertino	309
2.4 I presupposti molinisti della filosofia di Cartesio	311
2.5 L'ineliminabile ambiguità cartesiana	318
2.6 L'anistoricità come "inglobante non problematizzato", struttura significativa del pensiero di Cartesio	323
3. Figure del razionalismo nella modernità	326
3.1 Il marxismo, termine insuperabile del razionalismo ateo	326
3.2 Friederich Nietzsche	331
4. Pascal: oltre Cartesio entro il cartesianismo	333
5. La linea ontologista della modernità	339
5.1 Nicolas Malebranche	339
5.2 Giovanni Battista Vico	349
5.3 Antonio Rosmini	352
Conclusioni	354
Note	361

IV. *Xavier Tilliette: il progetto di una cristologia filosofica*

<i>nella modernità Cristo come ossessione della filosofia</i>	389
1. Il senso della cristologia filosofica	389
2. Figure significative della cristologia filosofica	401
2.1 Spinoza e il Cristo summus philosophus	401
2.2 Tra Kant e Schelling: il periodo di massima fioritura della cristologia filosofica	403
2.2.1 La cristologia filosofica di Immanuel Kant	405
2.2.2 Fichte e l'assoluto primato del metafisico sullo storico	409
2.2.3 La cristologia filosofica di Hegel come "immensa stauologia"	413
2.2.4 Schelling: l'Incarnazione come kenosi	421

2.3 F. Nietzsche: il “nemico della croce” e l’“avversario rigoroso”	426
Conclusioni	430
Note	441

TERZA PARTE

FIGURE TEOLOGICHE: HANS URS VON BALTHASAR E HENRI DE LUBAC	457
--	-----

<i>V. Hans Urs von Balthasar e la modernità</i>	459
1. Prodromi: tra Gottesfrage des heutigen Menschen e Solo l’amore è credibile	459
2. Il posto dell’estetica teologica nella Trilogia balthasariana	472
3. L’interpretazione teologica della modernità in Gloria ...	474
3.1 Introduzione: il progetto di un’estetica teologica	474
3.2 Tra fine del medioevo e albori dell’epoca moderna ..	480
3.2.1 L’essere come concetto (Begriff) in Scoto ed Occam e come neutralità (Neutralität) in Suarez	483
3.2.2 L’essere come Dio: Meister Eckhart	484
3.2.3 L’immediata eredità eckhartiana: metafisica della ragione santa (Metaphysik der heiligen Vernunft) e metafisica della ragione folle (Metaphysik der nährischen Vernunft)	486
3.2.4 Il nodo (der Knoten) Nicolò Cusano	490
3.3 La modernità tra “mediazione antica” (Antike Vermittlung) e “metafisica dello spirito” (Geistmetaphysik).	492
3.3.1 La mediazione antica	494
3.3.1.1 Due figure cardini: Hölderlin e Goethe	497
3.3.1.2 Il destino della gloria antica e la sua conclusione: Heidegger	500
3.3.2 La metafisica dello spirito (Geistmetaphysik)	504
3.3.2.1 L’immediatezza Dio-uomo: Cartesio, Spinoza, Leibniz, Malebranche	506
3.3.2.2 Kant	511
3.3.2.3 L’idealismo come autogloria dello spirito (Selbstherrlichkeit des Geistes)	513
1. Schiller	513
2. I “tre titani”: Fichte, Schelling e Hegel	514
4. Due “stili laicali” nella modernità filosofica: Pascal e Hamann	522

5. Linee Conclusive	531
5.1 Per uno sguardo sintetico	531
5.2 Il punto decisivo: analogia entis e differenza ontologica	538
5.3 Una lettura “teologica”	545
5.4 L’ermeneutica balthasariana della modernità: profezia e/o simpatia?	548
Note	554
VI. <i>L’interpretazione teologica della modernità di Henri de Lubac</i>	577
1. L’analisi dell’ateismo moderno ne Il Dramma dell’uma- nesimo ateo	577
1.1 L’opzione atea tra Ludwig Feuerbach e Karl Marx ...	579
1.2 F. Nietzsche	582
1.3 Auguste Comte	586
2. La prospettiva di Pierre-Joseph Proudhon	591
3. Sul senso e l’origine cristiana della visione dell’uomo del rinascimento: Pico della Mirandola	594
4. La posterità spirituale di Gioacchino da Fiore nella modernità.	601
4.1 La dottrina di Gioacchino da Fiore	602
4.2 Tra inizio dell’epoca moderna e suo svolgersi	604
4.3 Figure del romanticismo e dell’idealismo tedesco ...	608
4.5 Un bilancio	614
5. Linee conclusive	615
5.1 Considerazioni di carattere riassuntivo	615
5.2 “Simpatia” e “profezia” in de Lubac	619
5.3 Sul senso di una lettura teologica	621
6. Balthasar e de Lubac sulla modernità: convergenze e distanze	623
Note	629
<i>Conclusion</i>	649
Note	664
<i>Bibliografia</i>	665
<i>Indice</i>	699

Stampa